



L'integrazione dei criteri ESG nella valutazione del merito creditizio

Opportunità, sfide e prospettive future

Webinar
20 Aprile 2021

© Copyright 2021 by ERM Worldwide Group Limited and/or its affiliates ('ERM'). All Rights Reserved.
No part of this work may be reproduced or transmitted in any form or by any means, without prior written permission of ERM.

The business of sustainability



Indice

- 1 Rischio ESG e strategie di gestione
- 2 Opportunità
- 3 Sfide e prospettive future
- 4 Il contesto
- 5 Q&A
- 6 Allegati: Casi di studio

Relatore



**Giovanni
Aquaro**

*Partner & Finance
Sector Lead*

ERM



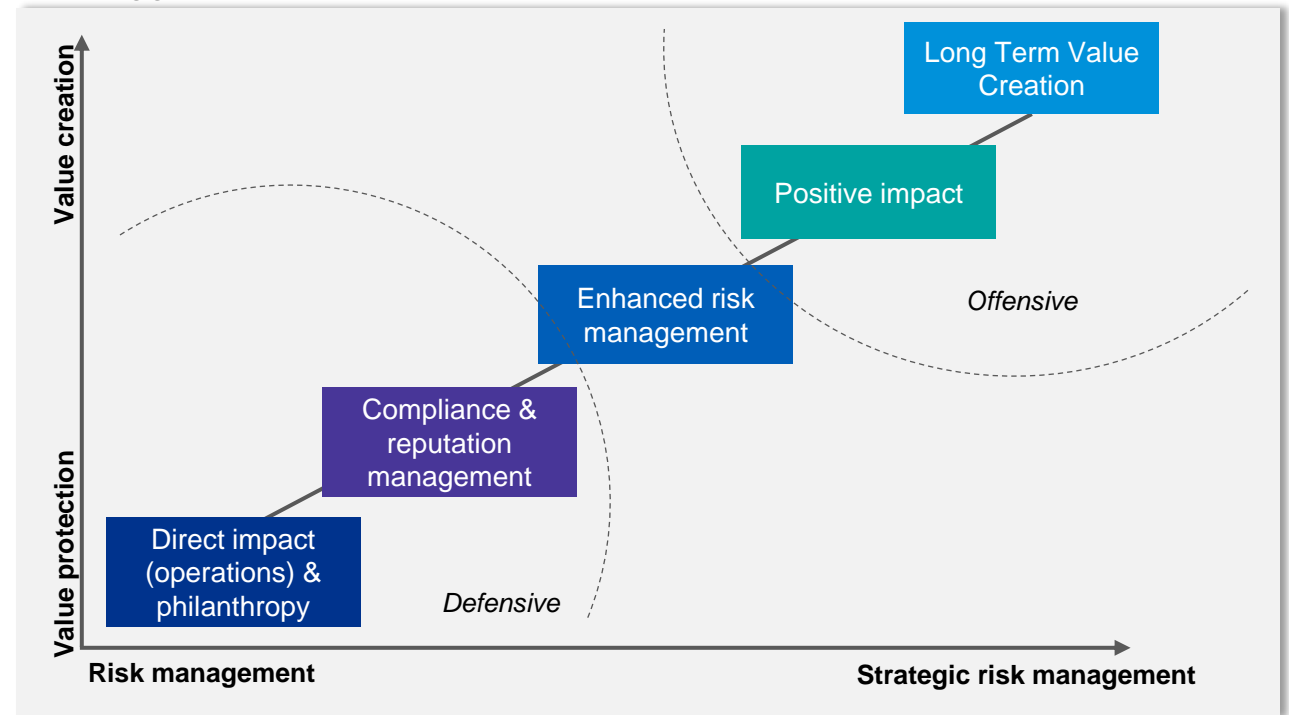
The business of sustainability

Rischio ESG e strategie di gestione

Il mercato è sempre più guidato dai trend di sostenibilità con un impatto materiale sulle performance



... di conseguenza, la sostenibilità sta diventando un elemento centrale da integrare nelle analisi di rischio e da considerare per creare valore e vantaggio competitivo



Il rischio di sostenibilità è un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento

REGOLAMENTO (UE) 2019/2088

Opportunità

Una strategia di gestione del rischio ESG chiara e strutturata sarà un elemento di differenziazione chiave per le banche che cercano di migliorare la qualità dei loro asset, far crescere in modo sostenibile il proprio business e creare valore a lungo termine per una moltitudine di stakeholder



**MIGLIOR
PORTFOLIO CLIENTI**

L'identificazione e la selezione dei clienti meglio posizionati rispetto alle tematiche ESG permette di costruire un portfolio maturo, preparato ad affrontare le sfide future e trasformarle in opportunità con conseguente minor esposizione al rischio di credito.



**REQUISITI
PATRIMONIALI**

*L'integrazione dei rischi ESG all'interno dei modelli di analisi e valutazione del merito creditizio e la costruzione di un portfolio clienti più sostenibile potrebbero **ridurre gli obblighi da parte dell'istituto in merito ai requisiti patrimoniali.***



**VANTAGGIO
COMPETITIVO**

*In un mercato competitivo come il settore commercial e retail, un buon posizionamento dal punto di vista ESG anche in termini di servizi offerti può essere un **fattore di differenziazione rispetto agli altri operatori di mercato.***



TRASPARENZA

*L'implementazione di modelli decisionali più informati permetterebbe di **aumentare la trasparenza verso gli investitori e il mercato in generale**, incentivando allo stesso tempo la rendicontazione da parte delle potenziali controparti.*



IMPATTO POSITIVO

*La creazione di un portfolio clienti ad alta maturità rispetto alle tematiche ESG permette di **indirizzare i finanziamenti della banca verso attività sostenibili e a impatto positivo**, rafforzando la posizione di investitore responsabile e promotore di attività sostenibili dell'istituto.*

Sfide e prospettive future

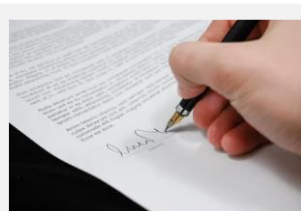


Performance ESG e probabilità di default

Attualmente, la mancanza di serie storiche non permette di dimostrare l'effettiva relazione tra performance ESG e probabilità di default.

Un approccio per identificare l'eventuale correlazione tra le due variabili potrebbe basarsi sull'analisi di materialità attraverso cui identificare e isolare i fattori ESG materiali da analizzare rispetto alla performance finanziaria.

In ogni caso, la valutazione del rischio basata su modelli costruiti su serie storiche rischia di non rappresentare i rischi e le opportunità legate a variazioni sistemiche, eventi eccezionali o cambiamenti di paradigma.



Contesto normativo

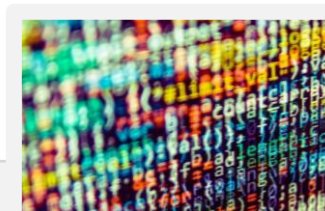
Il regolatore e l'evoluzione normativa devono favorire e monitorare gli sviluppi della materia incentivando la sperimentazione e l'introduzione di nuovi approcci analitici volti a considerare e integrare i rischi e le opportunità ESG nella valutazione del merito creditizio.



Metodologie di rating creditizio

Gli investitori e il mercato premono per avere una maggiore trasparenza da parte delle agenzie di rating creditizio sulle pratiche utilizzate per incorporare i fattori ESG nelle loro valutazioni.

Le stesse, tuttavia, presentano alcune difficoltà nel quantificare tutti i rischi ESG ed effettuare previsioni solide su un orizzonte temporale sufficientemente ampio da includerne i futuri effetti negativi.



Mancanza di standardizzazione

In generale, si denota una mancanza di standardizzazione dei meccanismi di valutazione dei rating ESG che non permette la piena comparabilità degli stessi e che può portare addirittura ad ottenere informazioni contrastanti.

Per maggior informazioni sul tema si veda il report [«Rate the Raters 2020»](#)

Il contesto

Mandati EBA per la finanza sostenibile

Sviluppo di un sistema di monitoraggio per valutare i rischi ESG materiali

Regolamento
EBA

Piano d'azione
sulla Finanza
Sostenibile

Capital
Requirements
Directive (CRD)

Sustainable
Finance
Disclosure
Regulation
(SFDR)

Capital
Requirements
Regulation
(CRR)

Potenziale inclusione dei rischi ESG nel risk management e nel Supervisory Review and Evaluation Process (SREP):

- Definizione dei rischi ESG
- Processi per la valutazione dei rischi ESG
- Processi di stress testing dei rischi ESG sulla stabilità finanziaria dell'istituto (breve, medio, lungo termine)
- Tool per valutare gli impatti dei rischi ESG sui prestiti e le altre attività dell'istituto

Allineamento tra la durata del credito e la durata dell'investimento per ridurre i rischi ESG evitando inutili pressioni nel breve-medio termine sui manager di aziende che hanno eseguito investimenti che per loro natura sono di lungo periodo

Criteria per la disclosure dei rischi ESG.

Valutazione di un trattamento prudenziale per le esposizione su attività associate ad obiettivi ambientali e sociali che determinerebbe minori requisiti patrimoniali secondo il primo pilastro di Basilea

ESA Regulatory Technical Standards (RTS) sulla sostenibilità all'interno della:

- Disclosure pre-contrattuale
- Contenuti sul sito web
- Report periodici



Q & A



Thank you

Giovanni Aquaro
Partner & Finance Sector Lead
Giovanni.Aquaro@erm.com
+39 3480817578
Milan, Italy

Caso di studio: Prestiti e mutui con finalità ambientali «Green mortgages»

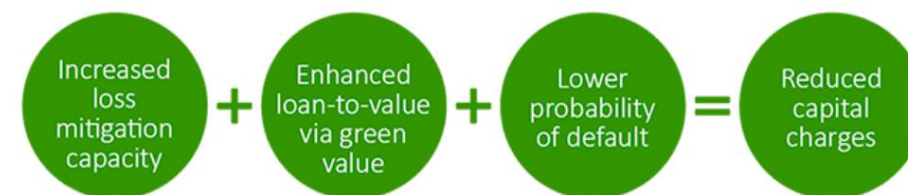
I prestiti e mutui con finalità ambientali sono uno strumento che si sta diffondendo negli ultimi anni, anche grazie alle numerose iniziative nate a livello europeo ed extra europeo (es. EeMI - Energy Efficient Mortgages Initiative).

I green mortgages, generalmente conosciuti come energy-efficient mortgages (EEMs) si basano sull'assunto che **le attività di efficientamento energetico e in generale le attività di riduzione degli impatti ambientali degli edifici abbiano un effetto di mitigazione del rischio per le banche**, come risultato del loro impatto sulla capacità del mutuatario di estinguere il prestito e sul valore della proprietà.

Benefici

- **Rischio patrimoniale ridotto** in relazione al fatto che il miglioramento delle caratteristiche ambientali e/o dell'efficienza energetica di una proprietà ha un impatto positivo sul valore della stessa;
- **Rischio di credito ridotto** in relazione alla **minore probabilità di insolvenza** dei mutuatari come risultato di una maggiore disponibilità economica a causa di spese / bollette energetiche più basse;
- Inoltre, rappresentando un rischio minore nel bilancio delle banche, i «Green mortgages» potrebbero portare a un **riallineamento dei requisiti di capitale**.

Benefits of energy-efficient mortgages



● Borrower:

- Lower energy bills
- Energy Efficiency Behaviour
- Lower interest rate on mortgage for energy efficient property
- Free capital for retrofitting

● Issuer/Originator:

- Access to funding cost advantages
- Increased loss mitigation capacity
- Lower capital requirements as a result of power PD
- Reputational benefits

● Investor:

- Diversification of investor portfolio
- Allocation of energy efficient investment buckets
- Green added value vs brown discount



● SME/Real Economy:

- SMEs active in the retrofitting of buildings and dwellings to become more energy efficient
- Juncker plan

● Society:

- Reduction in energy consumption
- Wealth conservation
- Reduction in greenhouse gas emissions

● Government:

- Pan European plan to stimulate energy efficient investment in residential property
- Improvement of existing housing stock
- Compliance with 1997 Kyoto Protocol - COP21
- Access to quantitative & qualitative database on energy efficient mortgages & covered bonds

Caso di studio: Linee di credito «sustainability-linked»

Ultimamente, alcune banche hanno iniziato a emettere **linee di credito sostenibili** in cui i margini sono legati al raggiungimento di determinate performance di sostenibilità del mutuatario.

Tra queste per esempio vi sono le **linee di credito revolving** che, in funzione del raggiungimento di un determinato obiettivo di sostenibilità quantificato, prevedono un meccanismo di *step up/step down* che incide sul margine applicabile ai successivi utilizzi della linea di credito, nonché sulle commissioni per le eventuali porzioni inutilizzate della linea stessa.

In questo contesto assume particolare rilievo la **Tassonomia Europea** che definisce i criteri tecnici per definire «sostenibile» una determinata attività economica orientando investitori, aziende e operatori di mercato verso un'economia a bassa emissione di carbonio, resiliente ed efficiente nell'uso delle risorse.

